

2

Tweet

ANTEPRIMA CONSIGLI DI LETTURA INTERVISTE NEWS ED EVENTI RECENSIONI VARIE

Monk, un genio americano

di Francesco Bove il 25 ottobre 2012

5

Condividi

Jazz&V 0 Peace

Cormòns ancora Capitale d al 20 maggio al 16 giugno
www.turismofvg.it/Evento Scegli Tu! ▶

Like 5



È difficile raccontare quel che è stato Thelonious Monk. Kelley con *"Thelonious Monk. Storia di un genio americano"* (Minimum Fax, 2012) ci è riuscito e ha scritto una biografia torrenziale, ricca di dettagli in cui la musica di Monk è costantemente in sottofondo divenendo, a seconda dei periodi analizzati, di volta in volta protagonista.

Kelley, nel raccontare la vita e la carriera di questo straordinario pianista jazz, procede per strati: inquadra dapprima il contesto storico e gli eventi più significativi della vita del pianista per poi concentrarsi unicamente su Monk e sul suo modo di vedere e sentire. Il lavoro di Kelley è straordinario, per mole e per accuratezza, riuscendo a raccogliere testimonianze e aneddoti impossibili.

Animato dalla passione per il pianista americano, Kelley si contiene, cerca di essere quanto più oggettivo possibile evitando di ricorrere troppo spesso all'agiografia. Il problema sta nella veridicità delle informazioni proposte, cioè è sempre vero quanto raccontato dallo scrittore? In realtà, Kelley è bravo a bilanciare gli aneddoti più stravaganti con episodi di vita quotidiana in cui Monk è a stretto contatto con la famiglia, si preoccupa dell'educazione dei propri figli o dello stato di salute della moglie Nellie. Qui sta l'abilità di scrittura che, di solito, i biografi non hanno. Kelley è riuscito a scrivere un romanzo biografico senza romanzare la vita di Monk.

Alla fine emergono la sua sensibilità, la sua genialità, il suo essere involontariamente fuori dagli schemi e la sua musica, imprevedibile e curata, che ha traghettato il jazz in un nuovo universo. Finalmente si comincia a far luce su un pianista seminale, geniale, che non ha eguali nella storia della musica americana. Non è mai troppo tardi per far conoscere Monk alle nuove generazioni e la sua musica sarà sempre in anticipo sui tempi. Un mammut fondamentale per gli appassionati di jazz, indispensabile e imperdibile per i fan di Thelonious Monk.

Robin D.G. Kelley insegna storia e studi americani alla University of Southern California. Tra i suoi libri: "Freedom dreams", "Yo Mama's Disfunkcional!" e "Race Rebels". Il grande filosofo e intellettuale Cornel West lo ha definito "il più autorevole storico della cultura popolare nera oggi in attività".

Autore: Robin D.G. Kelley

Titolo: Thelonious Monk. Storia di un genio americano

Editore: Minimum Fax

Anno di pubblicazione: 2012

Prezzo: 22 euro

Pagine: 750

Articoli correlati



"L'ultima conversazione"

Cinque interviste a Roberto Bolaño, una non breve introduzione di Marcela Valdes centrata essenzialmente su 2066, il libro maggiore...



Tetano

"Tetano" (Minimum fax, 2011) di Alessio Torino è una storia di avventura e di iniziazione, un po' thriller e un po' romanzo di formazione, che...



Un paradiso abitato dai parassiti di Cohen

Chi ama Leonard Cohen non può non acquistare "Parassiti del paradiso" (Minimum Fax, 2011), uscito nel 1966 e, oggi, riproposto con la prefazione di...



Il ritorno del "caso Vittorio"

Due ragazze stringono una "bella amicizia, quindi incontrano un uomo e la questione si complica": il libro di esordio di Francesco Pacifico, ...



Bugiardi e innamorati nell'America di Richard Yates

Chi conosce la biografia di Richard Yates, "uno dei grandi scrittori meno famosi d'America", lo associa alla figura un po' stereotipata dell'artista...

Memoracconti: storie da ricordare

30 ottobre, 2012 di Redazione

Posted in Varie | Comments



Ritrovaci su Facebook

Il Recensore.com
Mi piace 5.946

Il Recensore.com piace a 5,946 persone.



Plug-in sociale di Facebook



PROMUOVI
IL TUO
LIBRO





Contro il cinema e ogni forma di arte

Non esiste un modo corretto e migliore per descrivere il genio e l'intelligenza di uno dei più grandi pensatori e artisti del Novecento italiano....



Come ascoltare il jazz: parla Ben Ratliff

"Come si ascolta il jazz" (Minimum Fax, 2010) è una raccolta di quindici interviste informali di Ben Ratliff, critico musicale del New York...



"Paesaggio con incendio". Intervista a Ernesto Aloia

"Avevo ripreso a considerarmi uno del posto". Vittorio è la voce narrante degli avvenimenti dell'intenso "Paesaggio con incendio" (Minimum Fax,...



Ritratti di Fidelman: viaggio di Arthur, eterno apprendista

Nel romanzo "Ritratti di Fidelman" (Minimum Fax, 2010) di Bernard Malamud, traduzione di Ida Ombroni, il protagonista "pittore fallito per sua...



"Il gioco delle spie", un thriller ai tempi della Guerra Fredda

È un romanzo familiare "mascherato" da spy story "Il gioco delle spie" (Minimum fax, 2010) di Georgina Harding: siamo in un placido villaggio della...



adelphi amore Bertusconi bompiani
chiarelettere Cinema corbaccio editrice nord

edizioni della sera **einaudi** famiglia Fascismo
fazi Feltrinelli filosofia **garzanti** graphic novel
guanda il mulino italia Laterza Letteratura straniera
longanesi marsilio matteo chiavarone minimum
fax **mondadori** Musica Napoli narrativa
straniera Neri Pozza Newton Compton noir
piemme **poesia** Politica ponte alle grazie religione
rizzoli roma romanzo Sellerio sperling & kupfer Stati
Uniti Storia e politica

Mailing list

VARIE 0

Lascia un commento

Nome (richiesto)
 Mail (non sarà pubblicata)
 Sito

Conferma